

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara

Corso di Laurea in Fisioterapia

Sede di Ferrara

AUTOVALUTAZIONE

IN TIROCINIO

presso Servizio ACUTI S.ANNA (ospedale Cona)

STUDENTI FISIOTERAPISTI

Terzo anno di Corso Anno accademico

Nome _____

Cognome _____

Anno di Corso _____

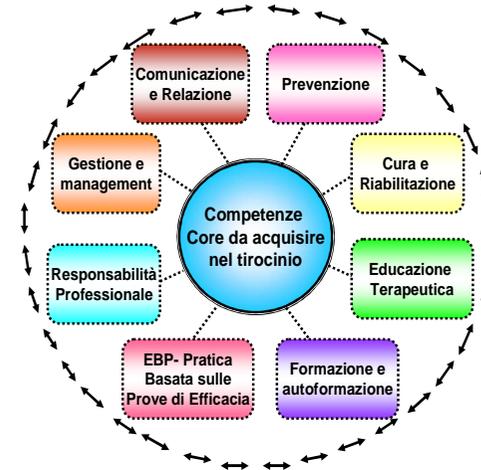
Frequenza complessiva dal _____ al _____

SERVIZIO:

Tutor/guida di tirocinio:

1) _____ dal
_____ al _____

2) _____ dal
_____ al _____



CONTRATTO DI APPRENDIMENTO

effettuato in data: _____

Feedback formativo: _____

DISCUSSIONE DEL FEEDBACK FINALE (con il tutor) data:

Visionato la relazione scritta

Firma studente: _____

Firma tutor/guida tirocinio: _____

ALCUNE “ISTRUZIONI PER L’USO”

Il **tutor/guida** di tirocinio **accompagna** lo studente. Il **livello di guida** atteso **cambia a seconda dell’anno di corso**:

- ✓ **TIROCINIO GUIDATO** per il **primo e secondo anno**
- ✓ **TIROCINIO CON PROGRESSIVA ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA’ PER IL terzo anno** (salvo indicazioni diverse).

Questo riferimento serve per una **corretta valutazione** del raggiungimento della competenza dello studente.

La **valutazione** dei **comportamenti/risultati attesi** in alcuni casi è facilitata da un certo numero di **esemplificazioni di comportamenti/risultati specifici**: quando si attribuisca 😞 o 😊 può essere **utile indicare** con **cosa è da migliorare**.

Sono contrassegnati con **IR (= irrinunciabile)** alcuni comportamenti/risultati ritenuti **particolarmente importanti**.

La presenza di **alcuni comportamenti/risultati attesi** può essere **desunta dall’esame** (anche in itinere) **dei format** (cartella fisioterapia, progetti e altro) compilati dallo studente. Lo studente avrà cura di farli avere **in tempo utile** alla guida di tirocinio.

Per approfondimenti e chiarimenti siete pregati di consultare il **MANUALE DEL TIROCINIO**.



Come attribuire gli “Smile”

Nota bene: la **valutazione finale** dovrebbe riferirsi alle performance mostrate dallo studente **dopo un periodo di apprendimento**.¹
(questo **NON vale per i comportamenti NON ETICI o potenzialmente DANNOSI** per la persona)

😞 **no/non corretto**: nella maggior parte dei comportamenti lo studente o **non mostra o sbaglia** o necessita di **guida superiore** a quanto prevedibile per lo specifico anno di corso. **Lo studente deve effettuare altre esperienze di apprendimento**². Attribuire sempre quando lo studente è **pericoloso, non etico, inefficace!**

😊 **parzialmente/alcuni fallimenti** : lo studente mostra i comportamenti descritti ma talora, anche in situazioni usuali e non complesse, o mostra performance insoddisfacenti o **per evitare errori** continua ad aver bisogno di una **guida superiore** a quanto prevedibile per lo specifico anno di corso.³

😊 **sì e corretto** : lo studente **ha raggiunto in modo stabile** il comportamento, eventuali performance insoddisfacenti si verificano solo in situazioni particolarmente sfidanti o complesse (e **non sono potenzialmente pericolose per pazienti o operatori**). Lo studente ha mostrato il **livello di autonomia atteso** per lo specifico anno di corso, **senza necessità di una guida superiore alle attese**⁴.

😊 **!! super** : lo studente mostra per **appropriatezza, modulazione ed autonomia** una **performance decisamente al di là del livello atteso** per lo specifico anno di corso (vedi anche la “foto”⁵).

NV: NON VALUTATO. Da usare **solo** quando: o (1) **non vi sia stata l’occasione per lo studente** di cimentarsi in **nessuno** dei comportamenti o risultati descritti, o (2) **il tutor (per suoi problemi) non sia riuscito ad osservare** lo studente.

¹ Ciò che importa è che lo studente si sia modificato fino a mostrare in modo abituale il comportamento indicato.

² Questo non comporta automaticamente il “non superamento” in toto di un tirocinio, ma indica che sarà necessario ponderare (in relazione alla frequenza di questa valutazione e rispetto agli indicatori in cui è stata attribuita) insieme al coordinatore la **eventuale necessità di integrazioni di tirocinio**, allo scopo di raggiungere la competenza minima necessaria. **Contattate il coordinatore del tirocinio!**

³ Può essere un **segnale d’attenzione** per lo studente (e la sede formativa) verso un miglioramento necessario per raggiungere il livello previsto per l’anno di corso

⁴ Corrisponde quindi ad affermare che lo **studente ha raggiunto il livello atteso per l’anno di corso** e può proseguire ad altri apprendimenti più complessi (o alla pratica professionale autonoma, nel caso dello studente del terzo anno).

⁵ **Pochi studenti** ragionevolmente potranno mostrare questo livello.

Obiettivi educativi

1. Individuare, tramite l'osservazione e la partecipazione diretta, gli elementi caratterizzanti l'organizzazione di un reparto per acuti e il significato della riabilitazione nel paziente critico
2. adattare il ragionamento clinico al contesto della condizione di acuzie (alta variabilità delle condizioni del paziente e necessità di presa di decisione rapida ed adattabile)
3. adattare le proprie competenze comunicative e relazionali, gestionali e di responsabilità professionale al contesto sfidante dei reparti per acuti.

PROGRAMMA DI TIROCINIO:

- Conoscenze richieste:** indipendentemente dall'aver sostenuto o meno l'esame relativo, lo studente che si reca in questo tirocinio **dovrà studiare/ripassare prima del tirocinio:**
 1. cannula tracheostomica
 2. valvola fonatoria
 3. ventilatori meccanici
 4. segni di fatica
 5. fisiopatologia respiratoria
 6. parametri vitali fisiologici
 7. disostruzione e riespansione: basi teoriche dell'intervento fisioterapico
 8. auscultazione (crepito, sibilo, murmure vescicolare)
- presentazione di una **relazione scritta** sul seguente argomento: **"Il significato e peculiarità dell'intervento riabilitativo (del fisioterapista) nei reparti per acuti del S.Anna. Emozioni, vissuto e riflessioni personali."** La scheda di feedback finale verrà consegnata allo studente **solo SE** lo studente avrà in precedenza consegnato al tutor la relazione scritta **in tempo utile**.
- Interazione con** diversi utenti e care giver durante la giornata di tirocinio
- Porre al paziente **le domande chiave** per verificare il suo grado di **orientamento T-S-P, consapevolezza del problema e capacità di collaborazione**
- Redazione del diario clinico quotidiano**
- Riflessione sulle conseguenze, rispetto alla presa di decisione clinica (cosa, quanto e quando fare o non fare), delle condizioni di acuzie del paziente e della loro rapida variabilità**
- Interazione e negoziazione con guida di tirocinio**
- Interazione con altre figure professionali** durante le giornate di tirocinio

Nota bene: la brevità del tirocinio consente una limitata acquisizione di nuove abilità, ma prevede l'utilizzo delle competenze acquisite in precedenza.

Comportamenti/risultati attesi*

Lo studente:

Ambito della FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE

1. Possiede solide basi di conoscenza.

- Lo studente dimostra di disporre delle conoscenze richieste per il tirocinio nei reparti acuti del S.Anna (vedi programma)
- Lo studente mostra di conoscere gli elementi di base di anatomia, fisiologia, patofisiologia, razionale della valutazione e dell'esercizio in fisioterapia (pre-requisito di conoscenza)

Ambito della CURA E RIABILITAZIONE

2. Utilizza le principali strategie di valutazione (es. sensibilità, motricità, equilibrio...) ed esercizio (es. posture. Trasferimenti, rieducazione stazione eretta...) nel paziente con problematiche neurologiche o ortopedico-reumatologiche

Ambito della CURA E RIABILITAZIONE

3. Ha acquisito alcune abilità specifiche dell'ambito "acuzie"

- legge i valori del saturimetro e dei dispositivi di misurazione dei parametri vitali ed identifica se rientrano nel range fisiologico (IR)
- riconosce segni e sintomi (bed-side criteria) critici ⁶ nel paziente acuto, indicativi di potenziale pericolo (controindicazioni) (IR)
- formula ipotesi interpretative dei dati raccolti (IR)
- formula ipotesi plausibili su cosa è prioritario fare o non fare per lo specifico paziente

Ambito della COMUNICAZIONE/ RELAZIONE

4. Lo studente si relaziona in modo utile ed efficace col paziente adattando la relazione al paziente acuto (IR), tenendo conto:

- delle possibilità comunicative del paziente,
- dello stato di sofferenza del paziente,
- della situazione di eventuale isolamento emotivo vissuta dal paziente
- dimostrandolo attraverso i canali verbale (ciò che dice e come lo dice) e non verbale (atteggiamento corporeo)

Ambito della COMUNICAZIONE/ RELAZIONE

5. Lo studente interagisce positivamente con il tutor

- ascolta attentamente e accetta in modo costruttivo i suggerimenti (IR)
- dimostra con i suoi comportamenti (domande, comunicazione non verbale..) interesse e motivazione al tirocinio che sta effettuando (IR)
- contribuisce ad instaurare un clima positivo e sereno
- esprime in modo chiaro e costruttivo le proprie emozioni, ansie e preoccupazioni legate all'esperienza in corso
- identifica e comprende le peculiarità del lavoro del fisioterapista presso i reparti per acuti (difficoltà, competenze..) (vedi relazione) mettendosi ipoteticamente al suo posto.

⁶ allo studente viene richiesto di presentarsi in tirocinio avendo conoscenza di tali sintomi e segni critici e della loro possibile genesi

